

VERBALE DELLA SEDUTA DELL'8 NOVEMBRE 2022 DELLA CONFERENZA PROVINCIALE DI COORDINAMENTO

Il giorno 8 novembre 2022 alle ore 9:00 si è riunita presso la sala commissioni della Provincia di Reggio Emilia in corso Garibaldi 59 la Conferenza provinciale di coordinamento ai sensi dell'art. 46 della L.R. 12/03 per la discussione del seguente **ordine del giorno**:

1. programmazione territoriale in materia di offerta di istruzione e di rete scolastica per l'a.s. 2023/2024;
2. programma provinciale triennale per il diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Anni scolastici 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025;
3. varie ed eventuali.

Dei soggetti istituzionalmente chiamati a costituire la Conferenza provinciale di coordinamento sono **presenti**:

- **Elena Carletti**, Vicepresidente della Provincia di Reggio Emilia con delega all'Istruzione, Presidente della Conferenza;
- **Paolo Bernardi**, Dirigente dell'Ufficio di Ambito Territoriale di Reggio Emilia dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna;
- **Raffaella Curioni**, Assessore a Educazione, Conoscenza e Città Universitaria, Sport del Comune di Reggio Emilia;
- **Mirella Rossi**, Assessore a Scuola, Pace e Diritti Umani del Comune di Albinea;
- **Daniele Pietri**, Assessore Scuola, Cultura, Politiche giovanili, Associazionismo e Progetti Europei del Comune di Rio Saliceto;
- **Elisa Davoli**, Vice Sindaco del Comune di Scandiano, delegata da **Matteo Nasciuti**, Sindaco del Comune di Scandiano;
- **Viviana Tanzi**, Assessore alle Politiche educative del Comune di Sant'Ilario d'Enza, delegata da **Carlo Perucchetti**, Sindaco del Comune di Sant'Ilario d'Enza
- **Giuseppina Gentili**, Dirigente dell'IC di Castelnovo ne' Monti;
- **Elisabetta Fraracci**, Dirigente IC "Da Vinci" di Reggio Emilia;
- **Paola Bacci**, Dirigente IIS "Cattaneo-Dall'Aglio" di Castelnovo ne' Monti;
- **Mariangela Fontanesi**, Dirigente IP "Filippo Re" di Reggio Emilia;
- **Domenica Tassoni**, Dirigente IT "Scaruffi - Levi - Tricolore" di Reggio Emilia.

Sono assenti: Emanuele Ferrari, Assessore al Welfare, Scuola e servizi educativi, Formazione professionale, Giovani, Cultura del Comune di Castelnovo ne' Monti; Francesco Monica, Sindaco del Comune di Castelnovo di Sotto, Matteo Benassi, Sindaco del Comune di Boretto, Fabio Bertoldi, Dirigente dell'IC "Boiardo" di Scandiano, Maria Grazia Culzoni, Dirigente dell'IC di San Martino in Rio, Barbara Fava, Dirigente IIS "Russell" di Guastalla.

Partecipano senza diritto di voto **Federica Catellani** delegata da Enrica Testa, Responsabile Politiche Attive di Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" e **Alessandro Sacchi**, Direttore di Fondazione ENAIP "Don Magnani" di Reggio Emilia.

Partecipano inoltre alla Conferenza Elena Poppi, Funzionario ad alta professionalità Scuole e Nidi d'infanzia Istituzione del Comune di Reggio Emilia, Anna Campeol, Dirigente del Servizio Programmazione Scolastica e Diritto allo Studio della Provincia di Reggio Emilia e le funzionarie del medesimo servizio Monica Tognoni e Nadia Castagnetti, che verbalizzano la seduta.

La **Presidente Elena Carletti** saluta i presenti e introduce l'ordine del giorno.

In relazione al primo punto all'ordine del giorno, la **Presidente Carletti** informa la Conferenza che è pervenuta per il secondo anno consecutivo la richiesta dell'IIS Motti di Reggio Emilia di istituzione di un nuovo indirizzo di "liceo delle scienze umane - opzione economico sociale", con curvatura ai sensi del DPR 59/2010 "scienze e cultura della gastronomia". Sono state fatte in merito attente valutazioni, con particolare riferimento agli importanti investimenti in corso con risorse PNRR, che impongono molta cautela nel modificare l'offerta formativa. La proposta del Motti è interessante, ma occorre prendere tempo per verificare l'andamento dei cantieri. In questo momento moltiplicare l'offerta formativa, peraltro già ricca, è inopportuno. Occorre anzitutto cautela, benché la proposta sia assolutamente interessante per il nostro territorio.

Il **Provveditore Bernardi** interviene riconoscendo che il lavoro di istruttoria prodotto dal Motti a supporto della richiesta avanzata è di buona qualità. Ritiene che la scuola sia sulla strada giusta per arrivare ad un risultato plausibile, anche se non immediato. Concorda sul fatto che l'offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado reggiane sia già molto ampia. In relazione al tema dell'organico, spiega che ogni operazione di nuova istituzione impatta sulle risorse complessivamente a disposizione. Rammenta che il prossimo anno sarà anche necessario assegnare il secondo docente di motoria alle primarie. Il noto calo demografico non necessariamente determina una contrazione di organico. Pertanto, in questo momento, concorda sul fatto che sia inopportuno istituire un nuovo indirizzo.

La **Preside Fontanesi** si dichiara completamente d'accordo. Quella del Motti è una buona proposta, ma il momento è inopportuno.

La **Preside Tassoni** concorda pienamente con quanto detto finora.

La **Preside Gentili** chiede conferma del fatto che si tratti della richiesta di un indirizzo di liceo. In tal caso, infatti, potrebbe rivelarsi un modo per sostenere il percorso professionale.

Il **Provveditore Bernardi** afferma che si tratterebbe sicuramente di un incentivo alla progettazione, anche per il corpo docenti, oltre che un'utile passerella interna alla scuola. Richiama però l'attenzione sul tema dei laboratori: in questo momento il Motti avrebbe più bisogno di recuperare spazi di laboratorio, soprattutto dopo il periodo difficile della pandemia. Non va dimenticato che il "core business" del Motti è il percorso professionale, che ci auguriamo resti stabile in termini di numero di classi.

La **Preside Gentili** concorda sulle criticità evidenziate, ma invita a tenere presente la proposta, che è buona.

L'**Assessora Curioni** dichiara che si tratta sicuramente di un tema importante per il nostro territorio. Rammenta però che quando si decide di istituire un nuovo indirizzo di studio in una provincia già ricca di offerte come la nostra bisogna fare molta attenzione, affinché poi non si debba tornare sui propri passi. Concorda dunque sul prendersi il tempo necessario per decidere, perché oggi non ci sono le condizioni oggettive per procedere. Al momento opportuno il Comune di Reggio Emilia sarà disponibile a creare una rete a supporto del nuovo indirizzo.

Poiché non ci sono altri interventi, la Presidente Carletti mette ai voti la richiesta pervenuta dall'IIS Motti di Reggio Emilia di istituzione per l'a.s. 2023/2024 di un nuovo indirizzo di "liceo delle scienze umane - opzione economico sociale", con curvatura ai sensi del DPR 59/2010 "scienze e cultura della gastronomia".

I voti sono tutti contrari, nessun astenuto, nessun favorevole.

La **Presidente Carletti** introduce il secondo punto all'ordine del giorno relativo al Programma provinciale per il diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Anni scolastici 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025 che da attuazione alla Deliberazione dell'Assemblea Legislativa regionale n. 80/2022 che prevede l'individuazione di obiettivi e priorità per i seguenti ambiti di intervento: Orientamento e accompagnamento nelle scelte educative e formative; Benefici alle famiglie; Ulteriori strumenti di sostegno: il trasporto scolastico e i servizi per l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità.

Sarà presentata a breve al Consiglio provinciale la Delibera che approva tale programmazione. Da questo atto si può desumere il quadro normativo di riferimento in cui inserire la materia del Diritto allo studio al fine di avere una visione integrata delle risorse e degli interventi, una lettura dei risultati conseguiti nella passata programmazione triennale 2019/2021, l'individuazione di obiettivi e priorità per gli anni scolastici 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025, in continuità con gli indirizzi triennali precedenti.

La **Dirigente del Servizio Programmazione Scolastica e Diritto allo Studio Campeol** procede ad illustrare il documento sotto forma di **slide, allegate al presente verbale**. Rammenta che i risultati della programmazione triennale 2019/2021 sul diritto allo studio ci danno un quadro positivo delle risorse e degli interventi messi in campo secondo una logica di sistema che vede integrati i fondi provinciali con quelli regionali/ministeriali per il finanziamento di progetti di orientamento e inclusione scolastica degli alunni con disabilità. Relativamente all'**Orientamento**, la Provincia ha sempre creduto ed investito risorse sia con la realizzazione di strumenti come la Guida, sia con l'organizzazione di eventi come il Salone, sia con la messa a disposizione di un servizio di accompagnamento individuale alla scelta. Coerentemente la Provincia si è assunta l'onere e l'onore di coordinare il Piano triennale dell'Orientamento per il Successo formativo promosso dalla Regione Emilia – Romagna co-finanziato con risorse del Fondo Sociale Europeo Programma Operativo 2014/2020, che ha tra le finalità anche il contrasto alla dispersione scolastica. La progettazione FSE si è conclusa il 31 ottobre 2022 con risultati più che positivi, facendo registrare un tasso di partecipazione ad eventi e seminari superiore agli obiettivi previsti. La Provincia proseguirà, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali e secondo le proprie disponibilità di bilancio, a promuovere l'orientamento scolastico e l'accompagnamento alle scelte educative e formative sia con risorse e progetti già consolidati nel corso degli anni, sia tramite le risorse messe a disposizione dall'Unione Province Italiane e dalla Regione Emilia Romagna. Per quanto riguarda lo sportello Orientanet, il Servizio provinciale sta cercando di far fronte alle richieste di supporto alla scelta scolastica che in questo periodo sono in costante aumento.

Le **Borse di studio** degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado rappresentano uno degli strumenti per favorire la frequenza scolastica e garantire pari opportunità di successo agli alunni meritevoli e alle famiglie più bisognose, che vogliono investire sull'istruzione dei loro figli. Il trend delle domande è in costante aumento: sul bando che si è chiuso il 26 ottobre 2022 vi è stata la richiesta di **n. 3.321** domande

attualmente in fase di istruttoria. Nel triennio 2019 -2021 le domande sono aumentate del 32,6% (da n. 1.994 dell'a.s. 2019/20 a n. 2.645 nell'a.s. 2021/22).

Per quanto riguarda **Trasporto scolastico** In coerenza con i nuovi indirizzi triennali della DAL n. 80/2022 e confermando quanto stabilito in sede di Conferenza provinciale di coordinamento del 10/6/2020 si propone anche per il prossimo triennio di suddividere il budget provinciale secondo le percentuali del 25% per il trasporto disabili e del 75% del trasporto ordinario.

Sui **Fondi statali per i servizi di inclusione scolastica degli alunni con disabilità**, in coerenza con le finalità indicate dallo Stato e con i criteri stabiliti dalla Regione Emilia Romagna si propone di continuare per il prossimo triennio a suddividere ai Comuni il budget utilizzando i dati presenti sul Portale Sole della rilevazione informatizzata dei dati fisici e finanziari riguardanti i servizi di trasporto scolastico e di inclusione scolastica degli alunni con disabilità predisposta dalla Regione Emilia Romagna.

L'Assemblea approva la presentazione del Programma provinciale per il diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Anni scolastici 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025

Il **Provveditore Bernardi** sottolinea l'importanza dell'orientamento verso la scuola secondaria di secondo grado, tematica che è stata affrontata anche nell'ultima Conferenza di Servizio dei Dirigenti scolastici. Vi è sempre più l'esigenza di formare i docenti orientatori delle scuole del primo ciclo e del biennio delle scuole secondarie di secondo grado sia sull'aspetto dell'informazione, sia sulla parte relativa alla conoscenza di sé e del tutoraggio.

L'obiettivo è quello di far sì che il consiglio orientativo non sia vissuto come "una sentenza", ma sia accompagnato da un percorso di "conoscenza di sé".

Il PNRR, nell'ambito del contrasto alla dispersione scolastica e alla povertà educativa, ha previsto per il territorio provinciale oltre 3 milioni e 737 mila euro di fondi per 14 scuole superiori e 9 scuole medie. Dato che alcuni IC sono rimasti esclusi dal finanziamento a causa dell'applicazione dei criteri utilizzati per il riparto delle risorse a livello nazionale, si propone in questa sede di avviare un progetto provinciale che, con parte dei fondi assegnati, coinvolga tutte le scuole medie della provincia di Reggio Emilia.

Si potrebbe dedicare l'1% dei fondi PNRR per una formazione provinciale dei docenti orientatori del I ciclo e del biennio del II ciclo, in collaborazione con la Provincia, IFOA e UNIMORE.

L'USP può promuovere la costruzione della "rete delle scuole" che hanno avuto i finanziamenti al fine di metterli in circolo per tutto il territorio provinciale. I fondi PNRR devono essere utilizzati entro il 2025.

La **Preside Tassoni** riporta l'esito di un incontro svolto ieri pomeriggio tra i Presidi del I e del II ciclo che si occupano del tema dell'Orientamento sottolineando l'urgenza di agire sull'antidispersione con azioni finalizzate al superamento degli stereotipi consolidati e a coinvolgere in modo attivo i genitori. Riporta l'esperienza del progetto "Costruire ponti" che ha visto collaborare docenti referenti per l'orientamento di tutte le scuole secondarie di I e II grado della Provincia di Reggio Emilia e da cui è emersa la necessità di condividere alcune procedure per accompagnare la scelta della scuola secondaria di secondo grado da parte di studenti e famiglie, rendendo il percorso orientativo più mirato e adeguato al successo formativo di tutti e di ciascuno.

Le procedure ed i protocolli vanno tenuti vivi ed attuali tramite nuove percorsi istituzionali che prevedono nuove condivisioni e costanti aggiornamenti.

La **Preside Gentili** concorda su quanto finora proposto e ritiene fondamentale il tema del coinvolgimento delle famiglie nel far passare in modo adeguato il consiglio orientativo.

L'**Assessora Curioni** concorda con la proposta del Provveditore Bernardi ritenendo che il tema dell'orientamento sia centrale e che il lavoro sul consiglio orientativo sia fondamentale per evitare la scelta sbagliata e la dispersione scolastica. Si concorda quindi sulla necessità di individuare percorsi trasversali per tutte le scuole del territorio provinciale con le risorse PNRR assegnate con lo scopo di contrastare la dispersione scolastica e la povertà educativa.

Con le risorse assegnate alle 23 scuole del territorio provinciale (14 superiori e 9 scuole medie) occorre costruire opportunità per garantire il successo scolastico e formativo degli studenti nel delicato passaggio dell'adolescenza e della scelta della scuola superiore.

L'**Assessora Curioni** affronterà questa tematica sia domani 9 novembre durante l'incontro plenario con i dirigenti scolastici degli IC, sia venerdì 11 novembre durante l'incontro organizzato con la Vicepresidente della Provincia con tutti i dirigenti scolastici delle scuole secondarie di secondo grado.

Alle ore 11 la seduta è tolta.

La Presidente
f.to Elena Carletti